



ISTITUTO COMPRENSIVO di NOCETO
Scuola Infanzia, Primaria e Secondaria Primo Grado
Via Passo Buole ,6-43015 Noceto (PR)
Tel. 0521/625110 – codice fiscale: 82003390349
E-mail: pric80800e@istruzione.it – PEC: pric80800e@pec.istruzione.it
WEB: www.icnoceto.gov.it

Prot. n. 2157

Noceto, 5 settembre 2015

AL COLLEGIO DEI DOCENTI
AL PERSONALE ATA

E P.C.
AL CONSIGLIO D'ISTITUTO

**ATTI
ALBO**

**OGGETTO: ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER LA
PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA EX ART.1,
COMMA 14, LEGGE N.107/2015.**

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- **VISTA** la legge n. 107 del 13.07.2015, recante la *“Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”*;
- **PRESO ATTO** che l'art.1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede che:
 - 1) le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa (d'ora in poi: *Piano*);
 - 2) il piano deve essere elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;
 - 3) il piano è approvato dal consiglio d'istituto;
 - 4) esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR;
 - 5) una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;
- **TENUTO CONTO** delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio,

EMANA

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107, il seguente

Atto d'indirizzo per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione si terrà conto di

- 1) Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente piano di miglioramento di cui all'art.6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n.80 dovranno costituire parte integrante del Piano;
- 2) Le proposte ed i pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio;
- 3) Il Piano dovrà fare particolare riferimento ai seguenti commi dell'art.1 della Legge:

➤ **comma 1** (*finalità della legge e compiti delle scuole*):

ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza; innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti; rispettare i tempi e gli stili di apprendimento; contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali; recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica; realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione ed innovazione didattica, di partecipazione e di cittadinanza attiva; garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini.

➤ **commi 5-7 e 14** (*fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali, fabbisogno dell'organico dell'autonomia, potenziamento dell'offerta e obiettivi formativi prioritari*):

Si terrà conto in particolare delle seguenti priorità:

- inserire nel PTOF le linee metodologiche didattiche centrate sullo studente e che prevedano attività laboratoriali e cooperative;
- inserire nel PTOF azioni sia didattiche che di aggiornamento che consentano il consolidamento e il radicamento della cultura e della prassi del curricolo verticale;
- consolidare la struttura organizzativa funzionale al PTOF mediante l'articolazione del Collegio docenti in commissioni di lavoro;
- inserire nel PTOF azioni progettuali che consentano, nel triennio, il raggiungimento degli obiettivi del RAV (Rapporto di Autovalutazione);
- inserire nel PTOF azioni di formazione-aggiornamento rivolti al personale docente e ata che consentano, nel triennio, la realizzazione dei piani di digitalizzazione della scuola;
- inserire nel PTOF elementi di valorizzazione della componente alunni, sia in termini di partecipazione democratica sia in termini di considerazione del merito degli alunni stessi;
- tener presente la componente ata sia nella redazione del PTOF, sia nella concreta attuazione dei progetti;
- valorizzare le risorse professionali interne alla scuola;
- promuovere la continuità verticale e orizzontale attraverso attività comuni;
- potenziare le competenze matematiche, logiche, scientifiche e linguistiche nella scuola secondaria;

- potenziare le competenze nel campo artistico, musicale e motorio nella scuola primaria;
- sviluppare le competenze di cittadinanza attiva e democratica;
- sviluppare le competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network ;
- potenziare le metodologie laboratoriali e le attività di laboratorio;
- attivare corsi di alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana;
- prevenire la dispersione scolastica, contro ogni forma di discriminazione, e il bullismo anche informatico;
- organizzare corsi di formazione sul primo soccorso per gli alunni della scuola secondaria di primo grado.

Per ciò che concerne attrezzature e infrastrutture materiali occorrerà tenere presente che sono stati presentati due progetti PON per l'accesso ai fondi strutturali europei che ci consentiranno, se finanziati, di implementare la connessione internet e le attrezzature multimediali presenti nei plessi scolastici.

Per ciò che concerne i posti di organico, comuni e di sostegno, si fa presente che nel PTOF dovranno essere dettagliate le richieste in base agli obiettivi che si intendono raggiungere i riferimento al miglioramento degli esiti di apprendimento degli studenti.

Per ciò che concerne i posti per il potenziamento dell'offerta formativa il fabbisogno sarà definito in relazione ai progetti ed alle attività contenuti nel Piano, entro un limite massimo di **12** unità:

- nell'ambito dei posti di potenziamento sarà accantonato preliminarmente un posto di docente di scuola primaria per l'esonero del primo collaboratore del dirigente. Si dovranno prevedere figure per il potenziamento linguistico e matematico-scientifico per le scuole primarie e la scuola secondaria; musica per la scuola primaria; un posto a supporto della multimedialità; posti di sostegno per l'inclusione degli studenti.
 - nell'ambito delle scelte di organizzazione, dovranno essere previste la figura del coordinatore di plesso e quella del coordinatore di classe per la scuola secondaria di primo grado; i referenti delle aree progettuali; le commissioni di lavoro.
 - dovrà essere prevista l'istituzione di dipartimenti per aree disciplinari, nonché, ove ritenuto funzionale alle priorità di istituto, dipartimenti trasversali (ad esempio, per l'orientamento). Sarà altresì prevista la funzione di coordinatore di dipartimento;
 - per ciò che concerne i posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario si dovrà tener conto del numero di pomeriggi di apertura dei plessi per la realizzazione dei progetti indicati nel PTOF e dei maggior compiti richiesti al personale di segreteria in vista della digitalizzazione degli uffici.
- **commi 10 e 12** (*iniziative di formazione rivolte agli studenti per promuovere la conoscenza delle tecniche di primo soccorso, programmazione delle attività formative rivolte al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliario e definizione delle risorse occorrenti*):
- dovranno essere organizzati annualmente corsi di primo soccorso per gli studenti della scuola secondaria di primo grado; per i docenti dovranno essere organizzati corsi di formazione sulla promozione delle competenze disciplinari e trasversali degli studenti, oltre alle metodologie didattiche innovative e al miglioramento delle competenze digitali; per il personale ata di segreteria dovranno essere organizzati corsi di formazione per la

gestione del personale, degli alunni e dell'amministrazione, nel rispetto delle nuove normative e per la trasparenza delle pubbliche amministrazioni; per i collaboratori scolastici si dovranno organizzare corsi sulla gestione degli alunni disabili e sul front office e la relazione con il pubblico.

Per tutto il personale si dovranno organizzare i corsi sulla sicurezza secondo la normativa vigente.

- **commi 15-16** (*educazione alle pari opportunità, prevenzione della violenza di genere*):
si dovranno organizzare, in particolar modo per gli studenti della scuola secondaria di primo grado, momenti di riflessione sull'educazione all'affettività; si dovranno creare momenti di riflessione sul rispetto dell'altro in riferimento all'educazione alla cittadinanza;
 - **comma 20** (*Insegnamento Lingua Inglese, musica e motoria nella scuola Primaria*):
in base all'assegnazione di un adeguato organico potenziato, si dovranno realizzare laboratori di potenziamento della lingua inglese e musicale. Le attività motorie verranno incrementate dalla presenza a scuola delle società sportive presenti sul territorio.
 - **commi 56-61** (*piano nazionale scuola digitale, didattica laboratoriale*):
si dovranno organizzare attività laboratoriali per gli studenti, per sviluppare il pensiero computazionale e un uso consapevole delle tecnologie.
In base all'assegnazione di un adeguato organico potenziato, si realizzeranno attività laboratoriali anche pomeridiane, tenuto conto delle priorità individuate nel RAV.
 - **comma 124** (*formazione in servizio docenti*):
la formazione, divenuta obbligatoria per i docenti di ruolo, verterà sui processi individuati nel RAV per il miglioramento degli esiti negli apprendimenti degli studenti. I corsi di formazione dovranno essere organizzati per un minimo di ore annuali stabilite ad inizio di ogni anno.
- 4) i criteri generali per la programmazione educativa, per la programmazione e l'attuazione delle attività parascolastiche, interscolastiche, extrascolastiche, già definiti nei precedenti anni scolastici dal consiglio d'istituto e recepiti nei POF di quei medesimi anni, che risultino coerenti con le indicazioni di cui ai precedenti punti "1" e "2" potranno essere inseriti nel Piano;
 - 5) I progetti e le attività sui quali si pensa di utilizzare docenti dell'organico del potenziamento devono fare esplicito riferimento a tale esigenza, motivandola e definendo l'area disciplinare coinvolta. Si terrà conto del fatto che l'organico di potenziamento deve servire anche alla copertura delle supplenze brevi e quindi si eviterà di assorbire sui progetti l'intera quota disponibile, ma andrà garantito un minimo di ore per ciascun progetto.
 - 6) Per tutti i progetti e le attività previsti nel Piano, devono essere indicati i livelli di partenza sui quali si intende intervenire, gli obiettivi cui tendere nell'arco del triennio di riferimento, gli indicatori quantitativi e/o qualitativi utilizzati o da utilizzare per rilevarli.
 - 7) Il Piano dovrà essere predisposto a cura della Funzione Strumentale a ciò designata, eventualmente affiancata dal gruppo di lavoro a suo tempo approvato dal collegio docenti, entro il 15 ottobre.

Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa Paola Bernazzoli